



REGIONE MOLISE

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE - VALORIZZAZIONE AMBIENTE E
RISORSE NATURALI - SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.03.2G.01) SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO, ATTIVITA'
INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 439 DEL 06-02-2019

**OGGETTO: PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014/2020 DELLA REGIONE MOLISE
- MISURA 3 "REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI ED ALIMENTARI" -
SOTTOMISURA 3.1 "SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ".
GRADUATORIA DELLE DOMANDE DI AIUTO "AMMISSIBILI E FINANZIATE".**

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
LENIO PETROCELLI

Campobasso, 06-02-2019

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

RICHIAMATI i regolamenti del Parlamento Europeo e del Consiglio:

- Articolo 16 del Regolamento UE n. 1305, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento n. 1151, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) del Consiglio n. 834, del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica ed all'etichettatura dei prodotti biologici e che abroga il Regolamento (CEE) n. 2092/1991;
- Regolamento (CE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 110, del 15 gennaio 2008, relativo alla definizione, alla designazione, alla presentazione, all'etichettatura ed alla protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose e che abroga il Regolamento (CEE) n. 1576/1989 del Consiglio;
- Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 251/2014 che stabilisce le regole generali relative alla definizione, alla designazione, alla presentazione dei vini aromatizzati, delle bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli e che abroga il Regolamento (CEE) n. 1601 del Consiglio, del 10 giugno 1991;
- Regolamento (CE) n. 1303, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306, del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1307, del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1308, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1310, del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 13 dicembre 2017;
- Regolamento (UE) n. 702 della Commissione, del 25 giugno 2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

RICHIAMATI, altresì, i regolamenti della Commissione:

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 184, del 25 febbraio 2014, del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 240, del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento delegato (UE) n. 640, dell'11 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento delegato (UE) n. 807, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) 1305/2013;

- Regolamento di esecuzione (UE) n. 808, del 17 luglio 2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1305/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 809, del 17 luglio 2014, che reca modalità applicative del regolamento (UE) n. 1306/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821, del 28 luglio 2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 834, del 22 luglio 2014, che reca modalità applicative del Regolamento (UE) n. 1306/2013 relative al monitoraggio e alla valutazione della PAC;
- Regolamento delegato (UE) n. 907, dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 908, del 6 agosto 2014, che reca modalità applicative del regolamento (UE) n. 1306/2013 in relazione agli OP e agli altri organismi.

VISTA:

- la legge regionale 23 marzo 2010, n. 10 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione n. 325, del 18 luglio 2014, con la quale la Giunta Regionale:
 - ha preso atto della proposta di "*Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise*" (PSR) e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013;
 - ha designato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del *Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise*, ai sensi dell'articolo 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

RICHIAMATA la deliberazione n. 415, del 29 agosto 2016, con la quale la Giunta Regionale ha riconfermato l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del *Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise*.

CONSIDERATO che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione C(2015) 4623, del 2 luglio 2015, ha approvato il *Programma di Sviluppo Rurale* della Regione Molise ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale definendo al contempo ammissibili le spese effettivamente pagate dall'organismo pagatore per il programma tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.

VISTO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015*, approvato con la richiamata Decisione di esecuzione C(2015) 4623, del 2 luglio 2015, e modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2016) 5470, del 19 agosto 2016.

VISTA la deliberazione n. 412, del 3 agosto 2015, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del *Programma di Sviluppo Rurale* della Regione Molise 2014/2020 - CCI 2014IT06RDRP015, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623, del 2 luglio 2015, e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma.

VISTA, altresì, la deliberazione n. 218, del 4 agosto 2015, con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del "*Programma di sviluppo rurale 2014/2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623, del 2 luglio 2015*", nei termini di cui alla D.G.R. n. 412 del 3 agosto 2015.

CONSIDERATO che il PSR 2014/2020 della Regione Molise, con l'attivazione della Misura 3 "Regimi di qualità dei prodotti agricoli alimentari", intende:

- incoraggiare dinamiche collettive attraverso la partecipazione a schemi di qualità ed alla loro promozione migliorando il posizionamento dei prodotti agricoli molisani nel mercato ed in particolare nelle filiere corte creando così una maggiore autonomia dalle fluttuazioni dei prezzi dei mercati internazionali;
- costituire un forte incentivo all'aggregazione dei produttori a forme di integrazione contrattuale della filiera nelle quali la garanzia della qualità costituisce un elemento di riduzione dei costi di transazione, all'incremento del valore aggiunto dei prodotti, alla loro differenziazione sul mercato e ad una riconoscibilità delle produzioni da parte del consumatore, che può essere informato sulle caratteristiche qualitative superiori che lo schema di qualità garantisce;
- incentivare l'entrata delle aziende allo schema del biologico, riducendo l'utilizzo di input chimici e migliorando lo stato delle risorse e la loro biodiversità.

VISTA la Misura 3 "*Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari*" e, in particolare, la sottomisura 3.1 "*Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità*".

VISTO il "*Manuale delle Procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad*

investimento” approvato con la determinazione del direttore generale dell’area seconda n. 135 del 15 dicembre 2015.

RICHIAMATE:

- la determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 87 del 16 aprile 2018, pubblicata sul BURM n. 25 del 19 aprile 2018, edizione straordinaria, con la quale è stato approvato il bando *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”* del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise, con scadenza 30 maggio 2018;
- la determinazione del Direttore del IV Dipartimento, n. 184 del 13 luglio 2018, con la quale il termine per la presentazione delle domande di aiuto del bando *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”* del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise, è stato prorogato al 31 agosto 2018.

VISTA la nota n. 21592, del 29 febbraio 2016, con la quale il Direttore del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese è stato individuato quale Responsabile della Misura 3.1 *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”* del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise.

RICHIAMATA la nota dell’Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020 n. 21592, del 29 febbraio 2016, relativa alle attività istruttorie.

RICHIAMATA la propria precedente determinazione dirigenziale n. 7956, del 31 dicembre 2018, di approvazione della graduatoria provvisoria delle istanze *“AMMISSIBILI”*, relativa alle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 3.1 *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”* - Edizione del Bando Attuativo approvato con determinazione del Direttore del IV Dipartimento n. 87 del 16 aprile 2018.

PRESO ATTO che la dotazione finanziaria complessiva della Misura 3.1 *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”* ammonta a complessivi € 500.000,00, ai sensi dell’art. 12 del bando.

RICHIAMATE:

- la nota n. 7412, del 17 gennaio 2018, con la quale il Responsabile del Servizio Economia del Territorio, Attività Integrative, Infrastrutture Rurali e Servizi alle Imprese ha designato i Responsabili dell’istruttoria tecnica ed amministrativa della Misura 3.1 *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”* del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise;
- la nota dell’Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020, prot. n. 32325/2017 del 17/03/2017, relativa alle procedure di approvazione delle graduatorie.

VISTE le *check-list* relative alla ricevibilità e all’ammissibilità delle istanze riguardanti il bando *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”*, derivanti dal sistema informatico Verificabilità e Controllabilità Misure (VCM) compilate e sottoscritte dai Responsabili dell’Istruttoria tecnica ed amministrativa.

VISTA la graduatoria delle istanze ritenute *“AMMISSIBILI E FINANZIATE”*.

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all’approvazione della graduatoria delle domande di aiuto *“AMMISSIBILI E FINANZIATE”* di agricoltori che hanno aderito per la prima volta ad uno degli schemi di qualità previste dal bando, relativa al bando Misura 3.1 *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”* del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise, *“Allegato A”* al presente provvedimento.

DETERMINA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, relativamente alle domande di aiuto presentate a valere sulla Misura 3.1 *“Regimi di qualità dei prodotti agricoli ed alimentari”*, sottomisura 3.1 *“Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità”* del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Molise, la Graduatoria delle domande di aiuto *“AMMISSIBILI E FINANZIATE”* di agricoltori o associazioni che hanno aderito per la prima volta, nei cinque anni precedenti alla data di presentazione del bando, ad uno degli schemi di qualità previste dal bando, allegato A del presente atto, di cui ne costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale e sul sito istituzionale della regione Molise nell’area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise

2014/2020;

4. di rinviare, a successivi provvedimenti, l'approvazione dei singoli disciplinari di concessione dei contributi;

5. di stabilire che la sottoscrizione del disciplinare di concessione dovrà avvenire entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione al beneficiario di adozione del provvedimento di cui al precedente punto 4;

6. che il presente atto assume efficacia al momento della sua pubblicazione ai sensi del D.Lgs n. 33/2013, art. 26, comma 1;

7. di sottoporre il presente provvedimento al controllo successivo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva adottata con DGR n. 376 del 1° agosto 2014 avente ad oggetto "Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva";

8. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dal D.Lgs n. 33 del 14 marzo 2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", per quanto applicabile.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso ai sensi del 6.9 del "*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*", con le seguenti modalità:

- 1) Ricorso gerarchico all'A.D.G. entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto;
- 2) Ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
 - Entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
 - Entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio-diniego, di cui al secondo alinea del precedente punto 1);
- 3) Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione.

SERVIZIO ECONOMIA DEL TERRITORIO,
ATTIVITA' INTEGRATIVE, INFRASTRUTTURE
RURALI E SERVIZI ALLE IMPRESE
Il Direttore
NICOLA DI LISA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82